



Camera di Commercio  
Cuneo

## C O M U N I C A T O     S T A M P A

### **ESPORTAZIONI CUNEESE: NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO LE VENDITE ALL'ESTERO SEGNAANO UNA CRESCITA DEL +20,2% RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2020 E UN AUMENTO DEL 7,8% SUI PRIMI NOVE MESI DEL 2019 L'agroalimentare continua a trainare l'export cuneese**

#### **Le esportazioni cuneesi nei primi nove mesi del 2021**

**Export:** 6.667 milioni di euro (+20,2% rispetto al periodo gennaio-settembre 2020)

**Saldo bilancia commerciale:** 2.953 milioni di euro

**Export verso Ue-27 post Brexit:** +19,2% rispetto al periodo al periodo gennaio-settembre 2020

**Export verso extra Ue-27 post Brexit:** +21,9% rispetto al periodo gennaio-settembre 2020

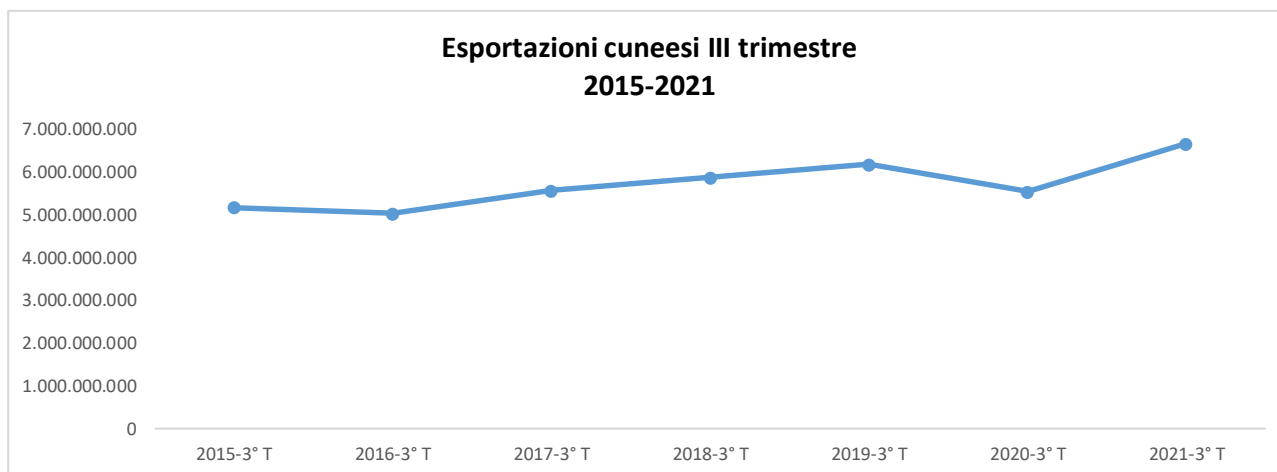
Complessivamente nel **III trimestre 2021 le vendite all'estero** dei prodotti *made in Cuneo* hanno raggiunto i **6.667 milioni di euro**, registrando un **aumento del +20,2%** rispetto allo stesso periodo del 2020.

Nel corrispondente trimestre il valore delle **importazioni** di merci ha raggiunto i **3.714 milioni di euro**, con un aumento **del 22,4%** rispetto ai primi nove mesi del 2020. Il **saldo della bilancia commerciale** si è portato sul valore di **2.953 milioni di euro**, in aumento rispetto a quello registrato nel III trimestre 2020 quando si attestava a **2.513 milioni di euro**.

**Cuneo** si conferma al secondo posto, dopo Torino, per valore esportato, con il 18,4% delle vendite regionali fuori confine. **La dinamica** esibita nel periodo gennaio-settembre 2021 dalle **esportazioni di merci cuneesi è apparsa simile** a quella evidenziata a livello **nazionale (+20,1%)**.

Il dato è particolarmente positivo, non soltanto rispetto al 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, ma anche rispetto al 2019. **La crescita rispetto a due anni fa**, anno in cui la nostra provincia fece segnare il record di esportazioni, **è del 7,8%**.

*"I dati dell'export continuano ad essere molto positivi, superiori persino a quelli del 2019, anno che fece segnare il record assoluto delle esportazioni cuneesi e ci inducono a guardare il futuro con moderato ottimismo - sottolinea il **Presidente Mauro Gola** - restano le criticità determinate dai rincari delle materie prime e dalla difficoltà di approvvigionamento. La pandemia ha messo in luce le fragilità del modello just in time che elimina le scorte e ha portato molte imprese a pensare a nuovi modelli di supply chain."*



Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

"La serie storica, sui dati dei primi nove mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - **afferma il Presidente Mauro Gola** - e il risultato è ancor più sorprendente se pensiamo al cronico ritardo infrastrutturale e alle insufficienze logistiche con cui debbono fare i conti le nostre imprese. Abbiamo un enorme bisogno di collegamenti fisici e digitali che ci aiutino ad attrarre investimenti e possano incidere sulla competitività delle imprese, sul loro accesso ai mercati e sugli scambi commerciali."

### Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Gennaio-settembre 2020	Gennaio-settembre 2021	Quota gennaio-settembre 2021	Variazione %
<b>Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca</b>	<b>250.107.725</b>	<b>326.406.069</b>	<b>4,9%</b>	<b>30,5%</b>
<b>Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere</b>	<b>6.077.473</b>	<b>8.612.090</b>	<b>0,1%</b>	<b>41,7%</b>
<b>Prodotti delle attività manifatturiere</b>	<b>5.269.333.323</b>	<b>6.291.274.141</b>	<b>94,4%</b>	<b>19,4%</b>
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2.058.441.449	2.376.760.748	35,7%	15,5%
Mezzi di trasporto	946.005.714	1.182.684.457	17,7%	25,0%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	692.034.765	854.643.156	12,8%	23,5%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	707.094.988	841.625.059	12,6%	19,0%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	189.506.177	252.546.542	3,8%	33,3%
Chimica e farmaceutica	234.407.282	256.512.399	3,8%	9,4%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	140.681.693	184.204.928	2,8%	30,9%
Apparecchi elettrici, elettronici e ottici	121.594.819	155.792.774	2,3%	28,1%
Tessile, abbigliamento, pelli e accessori	127.162.674	127.998.073	1,9%	0,7%
Altri prodotti delle attività manifatturiere	52.403.762	58.506.005	0,9%	11,6%
<b>Prodotti delle altre Attività</b>	<b>21.793.935</b>	<b>40.583.372</b>	<b>0,6%</b>	<b>86,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>5.547.312.456</b>	<b>6.666.875.672</b>	<b>100,0%</b>	<b>20,2%</b>

Fonte: elaborazione CCIAA di Cuneo su dati Istat

La crescita **registrata dalle esportazioni cuneesi** nel periodo gennaio-settembre 2021 è stata il **risultato di andamenti positivi omogenei nei vari settori di specializzazione**.

Il **comparto manifatturiero**, che spiega il 94,4% dell'export cuneese, registra un **aumento del 19,4%**, seguito dall'ottimo risultato del **comparto agricolo +30,5%**.

Analizzando nel dettaglio **la manifattura cuneese** emerge come la filiera dell'**industria alimentare**, che pesa per il 35,7%, sia il **settore trainante** dell'export manifatturiero con il **+15,5%**, sebbene in questi nove mesi la performance migliore sia stata registrata dalla **filiera dei metalli con +33,3%**, seguita da quella del **legno (+30,9%)**, dagli **apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+28,1%)**, dai **mezzi di trasporto (+25,0%)**, dagli **articoli in gomma (+23,5%)** e dai **macchinari e apparecchi n.c.a. (+19,0%)**.

**La chimica e farmaceutica (+9,4%)** ha evidenziato un incremento minore, mentre i **prodotti tessili (+0,7%)** sono quelli che hanno risentito di una maggiore sofferenza.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Gennaio-settembre 2020	Gennaio-settembre 2021	Quota gennaio-settembre 2021	Variazione %
Francia	1.084.728.565	1.276.210.210	19,1%	17,7%
Germania	874.378.639	1.044.077.926	15,7%	19,4%
Spagna	309.398.518	385.119.774	5,8%	24,5%
Polonia	227.710.612	323.672.371	4,9%	42,1%
Belgio	197.639.514	216.372.379	3,2%	9,5%
Paesi Bassi	104.995.183	127.451.647	1,9%	21,4%
Repubblica Ceca	104.091.689	124.483.120	1,9%	19,6%
Austria	90.908.375	88.087.144	1,3%	-3,1%
Romania	60.416.264	68.927.866	1,0%	14,1%
Danimarca	58.433.980	67.034.441	1,0%	14,7%
Altri Paesi Ue-27	416.276.482	485.217.194	7,3%	16,6%
<b>Ue-27 (post Brexit)</b>	<b>3.528.977.821</b>	<b>4.206.654.072</b>	<b>63,1%</b>	<b>19,2%</b>
Stati Uniti	394.390.950	514.415.929	7,7%	30,4%
Regno Unito (*)	303.782.642	353.182.067	5,3%	16,3%
Svizzera	106.043.360	123.177.448	1,8%	16,2%
Russia	89.346.765	122.266.369	1,8%	36,8%
Canada	97.783.488	118.092.313	1,8%	20,8%
Cina	89.447.493	96.463.032	1,4%	7,8%
Australia	57.775.501	71.573.086	1,1%	23,9%
Turchia	62.753.706	71.401.300	1,1%	13,8%
Arabia Saudita	57.361.836	70.754.344	1,1%	23,3%
India	43.462.757	52.406.092	0,8%	20,6%
Altri Paesi extra Ue-27	716.186.137	866.489.620	13,0%	21,0%
<b>Extra Ue-27 (post Brexit)</b>	<b>2.018.334.635</b>	<b>2.460.221.600</b>	<b>36,9%</b>	<b>21,9%</b>
<b>Mondo</b>	<b>5.547.312.456</b>	<b>6.666.875.672</b>	<b>100,0%</b>	<b>20,2%</b>

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(\*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **63,1%** delle esportazioni provinciali, contro il **36,9%** dei **mercati situati al di fuori dell'area comunitaria**. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'**Ue-27** è stato del **+19,2%**, mentre quello verso i partner commerciali **extra Ue-27** ha segnato un **+21,9%**.

I più **importanti mercati dell'area Ue-27** si confermano essere quello **francese e tedesco**, con quote rispettivamente pari al 19,1% e 15,7%. La Francia ha evidenziato una crescita del 17,7%, mentre il mercato tedesco del 19,4%. La Spagna, con una quota del 5,8%, ha registrato una variazione del +24,5%, mentre la Polonia con una quota del 4,9% ha riportato una variazione record del +42,1%.

Per il **bacino Extra Ue-27** i **mercati di maggior sbocco** continuano ad essere gli **Stati Uniti e il Regno Unito** che rappresentano rispettivamente il 7,7% e il 5,3% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno realizzato una crescita del 30,4% e il Regno Unito del 16,3%. Si consolidano anche le vendite verso Svizzera (+16,2%), Russia (+36,8%), Canada (+20,8%), Cina (+7,8%), Australia (+23,9%) e Turchia (+13,8%).

Cuneo, 13 dicembre 2021